

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
040	25 GIUGNO 2013	Approvazione schema bilancio di previsione 2013, relazione previsionale e programmatica e schema bilancio pluriennale 2013/2015.

L'anno duemilatredecim il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 12,15 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Il Sig. Alfredo LA CAPRUCCIA assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del Segretario Generale dott. Enrico CROCE.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	GALLI Concezio	SI	
2.	CASTRICONE Emidio	SI	
3.	DAVIDE Vincenzo	SI	
4.	DIAMANTE Giovanni	SI	
5.	LA CAPRUCCIA Alfredo	SI	
6.	LA CAPRUCCIA Giulia	SI	
7.	PESCARA Silvia Lucia	SI	
8.	SANTORO Moriondo	SI	
9.	TARULLO Antonio	SI	
10.	CAMARRA Nicola	SI	
11.	DI CAMILLO Attilio M.G.	SI	
12.	DIODATI Gaetano		SI
13.	LATTANZIO Mario Giuseppe	SI	
	TOTALE	12	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Alfredo LA CAPRUCCIA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere FAVOREVOLE per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Dott.ssa Daniela MANNA
--	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 151, il bilancio di previsione è redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;

Rilevato che l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Preso atto che con legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n.35, tale termine è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2013;

Dato atto che, in relazione alle vigenti disposizioni normative, è stato richiesto all'Ufficio di ragioneria di predisporre, conformemente alle direttive impartite dall'amministrazione:

1. il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013;
2. il bilancio di previsione pluriennale (2013/2015) di durata pari a quello della Regione;
3. la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;

Visto lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2013 redatto in termini di competenza ai sensi art. 162 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, nonché del vigente regolamento di contabilità del Comune;

Dato atto che sono allegati allo schema di bilancio annuale lo schema contabile del progetto inerente il Bilancio Pluriennale per il periodo 2013-2015, redatto ai sensi dell'art. 171 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica, con specificati gli obiettivi generali, redatta ai sensi dell'art. 170 del già citato decreto;

Vista la deliberazione di G.C. n. 137 del 04.06.2013 con la quale lo schema di bilancio ed i relativi allegati sono stati approvati per la successiva adozione da parte del Consiglio Comunale;

Considerato che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194, e con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;

Rilevato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.L.gvo 267/2000;

Visto che entro i termini previsti dal regolamento non risultano essere pervenuti emendamenti;

Preso atto che con proprie deliberazioni di C.C. n. 9 del 03.04.2012 e di C.C. n. 44 del 27.09.2012 è stato adottato il Regolamento dell'imposta municipale unica (IMU);

Vista la deliberazione di C.C. n. 29 del 28.05.2013, di approvazione delle aliquote per l'imposta municipale propria per l'anno 2013;

Considerato che, con deliberazione di C.C. n. 25 del 30.04.2013, è stata confermata la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013;

Vista la deliberazione C.C. n. 38 del 25/06/2013, inerente l'adozione del Programma Triennale 2013/2015 e l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici, redatti ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione di C.C. n. 39 del 25/06/2013, inerente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da approvarsi unitamente al bilancio di previsione anno 2013;

Vista la deliberazione di G.C. n. 67 del 08.03.2011 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2011-2013 del Comune di Popoli, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007;

Rilevato che, con deliberazione di C.C. n. 13 del 19/03/2013, è stato approvato il regolamento per l'affidamento di incarichi di studio e consulenza e, contestualmente, disciplinato il limite di spesa annua per incarichi della suddetta natura;

Dato atto che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri facendo riferimento, per quanto concerne le indennità del Sindaco e degli altri componenti la Giunta, alle indennità di funzione così come ridotte con deliberazione di G.C. n. 64 del 08.03.2011 e successivamente con deliberazione di G.C. n. 144 del 16.06.2011;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 135 del 04.06.2013 *“Ripartizione fondi di cui all'art. 208 codice della strada per l'anno 2013”*;
- n. 136 del 04.06.2013 *“Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale anno 2013, approvazione relativo tasso di copertura del costo di gestione”*;
- n. 147 del 18.06.2013 *“Atto di indirizzo valutazione aree edificabili anno 2013”*;
- n. 148 del 18.06.2013 *“Determinazione prezzi di cessione aree e fabbricati”*;

Verificato che lo schema di bilancio di previsione 2013 non prevede incrementi del costo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, poiché occorre procedere ad una revisione complessiva del fabbisogno interno e della pianta organica;

Dato atto che la normativa prevista dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, così come modificata dall'art. 4 ter del D.L. n. 16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.44/2012, stabilisce che *“è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento.”*;

Rilevato inoltre che, per quanto attiene alla spesa delle assunzioni per il personale a tempo determinato, occorre far riferimento alla specifica disciplina prevista dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, così come modificato dall'art. 4 comma 102 della legge di stabilità 2012, Legge n. 183/2011, che stabilisce l'obbligo di contenere tali spese nella misura del 50% dell'importo impegnato, per le stesse finalità, nell'anno 2009;

Visto inoltre l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, che impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di procedere ad una verifica, da effettuare con deliberazione dell'organo esecutivo contestualmente al provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale, per la ricognizione dell'eventuale personale in esubero nella pianta organica dell'Ente;

Accertato che, in relazione a tutta la normativa concernente le spese di personale per le fattispecie sopra descritte, risulta per questo Ente e per l'esercizio 2013, il tetto di spesa per il personale a tempo determinato è in linea con l'importo complessivamente impegnato nell'anno 2009; inoltre che, in relazione alle spese complessivamente iscritte nello schema di bilancio per qualsiasi tipologia di personale assunto, l'ammontare complessivo delle risorse da impegnare per l'esercizio

2013, rispetto alle spese correnti, è pari al 26,72% e rientra quindi nei limiti di spesa previsti dall'art. 4, comma 102, della Legge di stabilità 2012;

Visto il limite di indebitamento introdotto dall'art. 8, comma 1, della legge di stabilità 2012, Legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha modificato l'art. 204 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilendo che il limite è pari al 8% per l'anno 2012, al 6% per l'anno 2013 e al 4% a decorrere dall'anno 2014;

Dato atto che, per l'esercizio 2013, tale vincolo risulta rispettato avendo l'Ente una percentuale di incidenza degli interessi passivi (€ 321.254,19) sulle entrate correnti del rendiconto di gestione anno 2011 (€ 5.428.328,05), approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 22.05.2012, pari al 5,92%;

Constatato che risulta essere indispensabile per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi non ricorre a nuove assunzioni di mutui, viste le più esigue percentuali di incidenza previste dall'art. 8, comma 1, legge n. 183/2011;

Visto il testo del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41930 del 14.05.2013, adottato in attuazione del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, pubblicato sulla G.U. in data 18.06.2013, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2013-2015;

Tenuto conto altresì del testo del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41843 del 14.05.2013, adottato in attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, in fase di pubblicazione, che individua per ciascun ente locale che ha effettuato richiesta di spazi finanziari, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale di cui al comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge, da escludere dal patto di stabilità interno 2013;

Rilevato che questo Ente è adempiente rispetto al patto di stabilità 2012, e che il Responsabile del servizio finanziario ha certificato, attraverso apposito prospetto per il monitoraggio anno 2013 allegato allo schema del bilancio di previsione, le condizioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo programmato con la legge di stabilità 2013;

Dato atto che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 11.04.2013, esecutiva;

Considerato che al Bilancio di previsione è stata applicata parte dell'avanzo di amministrazione accertato di € 191.608,58, per una somma pari ad €167.063,89;

Rilevato che tali somme sono state iscritte per un importo pari ad € 147.063,89 a copertura di un debito fuori bilancio già riconosciuto e da finanziare e, per l'importo pari ad € 20.000,00 per il finanziamento di spese di investimento relative ai lavori da eseguire sull'immobile sede della Guardia di Finanza;

Il Consigliere Mario LATTANZIO esprime il voto di astensione da parte della minoranza, in quanto si tratta di un Bilancio ragioneristico che risente della grave situazione economica nazionale;

Visto il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione contabile, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

Visto il documento di concertazione tra l'Amministrazione Comunale, le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL e le categorie dei pensionati SPI, FNP, UILP, allegato alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008;

Vista la Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010;

Visto il D.Lgs. n. 23/2011, “Disposizioni in materia di federalismo municipale”;

Visto il D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011 “Disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa pubblica, nonché in materia di entrata”;

Visto il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”;

Vista infine la legge di stabilità per l’anno 2013, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

con voti unanimi favorevoli su 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di previsione per l’anno 2013, redatto in termini di competenza, con le risultanze finali riepilogate riportate nell’Allegato “A”;
- di approvare la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 che, seppur non allegata materialmente alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Bilancio pluriennale 2013/2015, di durata pari a quello della Regione, con le risultanze finali riportate nell’Allegato “B”;
- di allegare alla presente deliberazione il parere espresso dal Revisore unico dei Conti, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, Allegato “C”;

inoltre, vista l’urgenza di provvedere, con separata votazione e con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (CAMARRA Nicola, DI CAMILLO Attilio e LATTANZIO Mario) su 12 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano, la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ALFREDO LA CAPRUCCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. ENRICO CROCE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Popoli, li **27 GIUGNO 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO CROCE

N. Reg. **256**

Addì **27/06/2013**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Enzo ANTONUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **27/06/2013** al **12/07/2013**;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to